

Confido quindi che la mia raccomandazione non resti inascoltata dall'onorevole ministro.

Presidente. L'onorevole Pantano ha facoltà di parlare. (*Oh! oh!*)

Facciano silenzio!

Pantano. Una semplice domanda.

Secondo il disegno della Commissione, che si discute, voi colpite del 15 per cento gli stipendi di prima nomina superiori alle 800 lire; ma quando voi promovete un impiegato, lo colpite con la ritenuta, quando il nuovo stipendio non è superiore ad ottocento lire?

Sonnino Sidney, ministro del tesoro. Le 800 lire si riferiscono alla sola prima nomina.

Pantano. Ma allora la questione diventa grave, se il limite di 800 lire si riferisce solo agli stipendi di prima nomina. Mi permetto di sottoporre alla considerazione del ministro e della Commissione, le sorti, per esempio, di molta parte del personale del Ministero delle poste e dei telegrafi.

Si tratta di un personale, che fra collettori, portalettere, rurali, portapacchi, e via discorrendo, ammonta a 13 mila individui, il cui stipendio varia da 300 lire a sole 60 lire all'anno.

Il Ministero ha l'abitudine (e se sbaglio mi si corregga) di dare ogni tanto a costoro un piccolo aumento di 20, di 30 lire.

Ora volete sul serio colpire anche questi poveri paria delle amministrazioni? Volete voi colpirli con la ritenuta del 15 o del 25 per cento, quando non possono sfamarsi con quello che loro date? Se siete stati guidati nello stabilire il limite di 800 lire per quelli di prima nomina, da un sentimento di equità, perchè non potete togliere il necessario alla vita, non potete diminuire un salario, che non è sufficiente ai bisogni della famiglia, come volete voi colpire con nuove ritenute questi poveri disgraziati, i quali, badate, già pagano il 7.50 per cento di ricchezza mobile?

Io parlo con una temperanza forse eccezionale nell'indole mia; ma dietro le mie parole ci sono le lagrime di moltissimi sventurati, i quali vi domandano che non vogliate accrescere la loro miseria.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

Sonnino Sidney, ministro del tesoro. Rispondo per ordine. Mi rincresce ma non posso accet-

tare l'ordine del giorno dell'onorevole Stelluti-Scala.

Nessun Ministero potrebbe accettarlo. Io capirei una legge che riordinasse tutti gli organici dello Stato, che mettesse questa condizione in relazione con tutto il servizio dello Stato. Ma che un Ministero accetti un ordine del giorno che l'obbliga a ricoprire i posti vacanti entro due mesi dalla vacanza verificatasi, equivarrebbe ad accettare un ordine del giorno che dicesse al Governo: non fate mai una riforma organica; perchè ove si dovesse accettare il concetto dell'onorevole Stelluti non vi sarebbe altro modo per fare delle economie sul personale che mettere della gente sulla strada con la riduzione del personale; e questo non sarebbe neppure umanitario.

Sospendendo le promozioni per un anno circa nel mio Ministero ho potuto fare molte economie e riduzioni di organici senza moltiplicare i collocamenti a riposo o in disponibilità. E con ciò credo di avere fatto una cosa buona anche per gli impiegati.

Dobbiamo ottenere delle economie anche sul personale, e queste si possono conseguire sospendendo le promozioni o ritardandole, senza ricorrere al sistema di mandare via del personale per riduzione d'organico.

In tesi generale, poi, debbo dire che sono i ministri responsabili del servizio, e voi non potete esigere, quando un ministro considera sovrabbondante il personale, che egli faccia subito le nomine.

Stelluti-Scala. Promozioni non nomine.

Sonnino Sidney, ministro del tesoro. Peggio che mai. La Camera non deve entrare nelle funzioni proprie del potere esecutivo. Se un ministro lascia soffrire un servizio e abusa direi di questo criterio discrezionale nella pratica, io capisco che la Camera lo chiami a ragione, gli domandi conto del come il servizio procede. Ma che voi facciate un ordine del giorno con cui invitate così ciecamente, meccanicamente a promuovere, dopo due mesi di vacanza di un posto, gl'impiegati, non è una cosa accettabile in alcun modo. E poi, addio riforme!

L'onorevole Ronchetti ha accettato il mio emendamento, ed io lo ringrazio.

Risponderò ora all'onorevole Barzilai, e in parte all'onorevole Niccolini perchè mi pare che l'onorevole Niccolini alludesse, con la sua proposta, agli straordinari e alle prime